

Formazione obbligatoria Sì o No?

L'art.29 stabilisce che “Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso ai dati personali **non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare ...**”.

Per tale ragione è possibile rispondere con assoluta certezza al quesito: **Sì, la formazione per i dipendenti è obbligatoria.**

La normativa vigente, infatti, **“impone”** in maniera esplicita di fornire **un'adeguata preparazione** ai soggetti attivi nel trattamento, a seconda del preciso ruolo da questi ricoperto.

Perché istruire dipendenti e collaboratori

Gli **attori** coinvolti nel trattamento dei dati **devono essere opportunamente istruiti** perché senza un'adeguata formazione il sistema di gestione dei dati sarà sempre in qualche modo carente e fragile, oltre al fatto che, stando a quanto previsto dall'**art.29**, costituisce uno dei **prerequisiti** per poter accedere ai dati e di conseguenza per poter operare all'interno delle Organizzazioni interessate.

L'**istruzione** a livello pratico è volta pertanto ad **evitare** che eventuali condotte inconsapevoli od omissioni, possano da una parte **pregiudicare il funzionamento delle infrastrutture informatiche** e dall'altra **compromettere la sicurezza delle informazioni**.

Chi ha l'obbligo di essere formato?

L'**obbligo di formazione** ricade in capo a tutti coloro che trattano i dati all'interno dell'Organizzazione o dell'Ente, ossia gli "**incaricati al trattamento**".

Inoltre, sarebbe opportuno che, le persone che figurano come **referenti** del processo di gestione del **sistema privacy** all'interno dell'Organizzazione, ricevessero una **formazione più specifica**, essendo preposti alla gestione e al coordinamento di un sistema piuttosto articolato.

Come formare gli incaricati?

Il Regolamento UE **non prevede modalità e tempi di erogazione della formazione**, si limita prevederne **l'obbligatorietà**.

Il Titolare del trattamento potrà optare per corsi di formazione tenuti da specialisti della materia, piuttosto che per la trasmissione di informazioni in ambito privacy mediante la consegna di appositi manuali. Sulla **tipologia di formazione** influisce chiaramente **la mole di dati trattati e la natura degli stessi**.

Una conoscenza approssimativa delle regole da seguire per garantire il corretto trattamento dei dati viene impartita anche attraverso le **lettere di incarico** che coloro che agiscono sotto l'autorità del Titolare ricevono.

Finalità della Formazione

Prescindendo dalla modalità in cui la formazione viene eseguita, è necessario tener presente che nel complesso dovrebbe essere finalizzata ad **illustrare i rischi generali** e specifici dei trattamenti dei dati, le **misure organizzative** e **tecniche adottate**, nonché le **responsabilità e le sanzioni**.

Cosa fondamentale è ricordare di **tenere traccia delle attività svolte**, attraverso la conservazione di semplici attestati di partecipazione al corso, test valutativi o dichiarazioni di varia natura in grado di provare la trasmissione di informazioni in materia di protezione dei dati personali.

Infatti, dalle analisi condotte è emerso che **l'osservanza degli obblighi formativi** è di frequente **oggetto di verifica** da parte del Garante. In diversi casi, in sede ispettiva, sono stati richiesti i programmi e i piani di formazione, oltre a dispense, materiali erogati e test finali.

SANZIONI

L'inosservanza degli obblighi formativi comporta l'applicazione dell'art.83, paragrafo 4, ossia la comminazione di una sanzione di **natura pecuniaria** a carico del Titolare, il cui valore potrebbe ammontare sino a **10 milioni di euro** o, per le imprese, fino al **2 % del fatturato** mondiale annuo dell'anno precedente se superiore.